

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center"><b>Mappa delle attività e dei contenuti</b> (indicazioni nodali)</p>	<p align="center"><b>Tipi di Testo</b> U. A. n. 2 <b>IL DISEGNO E IL LINGUAGGIO GRAFICO</b></p>
<p align="center"><b>Obiettivi di apprendimento previsti</b></p>	TEC	H	2	<div data-bbox="842 353 1273 1070"> <p align="center"><b>Mappa delle attività e dei contenuti</b> (indicazioni nodali)</p> </div> <div data-bbox="938 1131 1209 1281"> <p align="center"><b>IL DISEGNO E IL LINGUAGGIO GRAFICO</b></p> </div> <p align="center">Si esprimono attraverso diverse tipologie di rappresentazioni grafiche</p> <div data-bbox="954 1413 1198 1518"> <p align="center"><b>Disegno geometrico</b></p> </div> <div data-bbox="815 1637 1337 1809"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi del disegno geometrico</li> <li>• Strumenti per disegnare</li> <li>• Costruzioni grafiche di base</li> </ul> </div> <p align="center">Esercitazioni pratiche esperite mediante</p> <div data-bbox="719 1951 1433 2092"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disegno a mano mediante strumentazione idonea</li> <li>• Disegno con software cad bidimensionale</li> <li>• <b>Impaginazione grafica con software idoneo</b></li> </ul> </div>	<p align="center">U. A. n.1 Interdisciplinare I quadrimestre Classe 1 C Guida per un giorno</p>
	Cl. 1	I	3		
			5		
			8		
			15		

<b>Persona lizzazioni</b> (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	<b>COMPITO UNITARIO**</b>			Elaborazione di una tavola con disegni modulari.
<b>Metodologia</b>	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Dettatura di appunti</li> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> <li>• Realizzazione di mappe concettuali</li> <li>• Tutoraggio alla pari</li> <li>• Video tutorial</li> </ul> Percorsi autonomi di approfondimento			
<b>Verifiche</b>	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Elaborati grafici</li> <li>• Elaborati multimediali</li> </ul>			
<b>Risorse da utilizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• cd rom, audiolibri.</li> <li>• esercizi guidati e schede strutturate.</li> <li>• presentazioni multimediali</li> <li>• Registro Elettronico</li> <li>• Monitor interattivo multimediale</li> </ul>			
<b>Tempi</b>	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.			
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<i>Vedere, osservare e sperimentare</i> TECNOLOGIA 2H. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. TECNOLOGIA 3I. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. TECNOLOGIA 5I. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <i>Prevedere, immaginare e progettare</i> TECNOLOGIA 8I. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. <i>Intervenire, trasformare e produrre</i>			

	<p>TECNOLOGIA 15I. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p><i>TRAGUARDI</i></p> <p>H. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>I. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p><b>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</b></p>
<p><b>Competenze-chiave europee di riferimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 1 Comunicazione nella madrelingua</li> <li>○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>X 4 Competenza digitale</li> <li>X 5 Imparare a imparare</li> <li>○ 6 Competenze sociali e civiche</li> <li>○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul> <p><b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b></p>
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>
<p>Seconda parte</p>	<p style="text-align: center;"><b>Titolo dell'U. A.: Il disegno e il linguaggio grafico</b></p>
	<p><b>N. 2</b></p>

<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici attuati</li> <li>- strategie metodologiche adottate</li> <li>- difficoltà incontrate</li> <li>- eventi sopravvenuti</li> <li>- verifiche operate</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b>Strategia metodologica</b>  Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la discussione, cercando di porre frequenti domande agli alunni con il duplice fine di verificare le loro conoscenze pregresse e di coinvolgerli attivamente nella fase di insegnamento – apprendimento. In particolare, al fine di migliorare la coordinazione oculo manuale, soprattutto in merito all’utilizzo degli strumenti di disegno, si è proceduto con dimostrazioni pratiche di disegno geometrico a gruppi di due o tre alunni.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b>  In genere si è cercato di introdurre le lezioni tramite situazioni di partenza che riuscissero a carpire da subito e favorevolmente l’attenzione della classe. Ad esempio, in occasione delle esercitazioni relative ai disegni modulari, agli alunni è stato proposto di individuare all’interno della prova somministrata, analogie con forme e disegni riscontrati nella vita quotidiana (es. disegni presenti su pavimentazioni e rivestimenti ceramici).</p> <p><b>Attività</b>  Durante le lezioni sono state impartite domande stimolo per consentire ai ragazzi di riflettere sulla propria esperienza personale vissuta e sulle proprie conoscenze pregresse. Mediante l’ausilio di filmati e documentari, si è cercato di stimolare la riflessione critica sugli argomenti trattati, corredando la visione con specifiche esercitazioni.  Gli studenti sono stati guidati alla comprensione e fissazione dei concetti, e alla loro rielaborazione in forma spontanea e guidata, arricchendoli con la terminologia specifica.</p> <p><b>Verifica</b>  La fase valutativa si è avvalsa di verifiche orali e della realizzazione di elaborati grafici e multimediali.</p> <p><b>A conclusione dell’unità di apprendimento gli alunni hanno generalmente conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti. La classe si è dimostrata interessata e coinvolta durante le lezioni e generalmente diligente per quanto riguarda l’esecuzione dei compiti assegnati.</b></p>
<p><b>Note</b></p>	<p><b>Prof. Cristian Attolico – Classe 1<sup>^</sup> C – Plesso “Verga”</b></p>